

Il Consiglio approva un discutibile provvedimento sui genitori separati, buone le intenzioni, meno il risultato. Maroni pensa a un referendum sullo statuto speciale, ovviamente a spese nostre. Martedì in aula la cosiddetta legge sulla semplificazione con 400 emendamenti PD per tentare di stralciarne alcune parti, prima fra tutte la dismissione del patrimonio ALER con modalità che lasciano perplessi (sconti e utilizzo risorse per coprire il buco di bilancio anziché puntare su investimenti).

[Editoriale “Novità7giorniPD”: Un cammino confuso e tortuoso](#)

1 – Separati e colpevoli

La maggioranza esulta per l'approvazione della legge a sostegno dei coniugi separati, ma la faccenda merita qualche considerazione aggiuntiva. Un provvedimento nato per fronteggiare una delle nuove povertà emergenti, quella dei genitori separati, si è trasformato in un'occasione per difendere (a parole) la famiglia e per non guardare in faccia una realtà molto articolata. Garantire il sussidio solo a coloro che escono da un matrimonio contratto civilmente o religiosamente suona come una sorta di incentivo alla separazione e non prende in considerazione l'effettiva situazione di bisogno delle persone. Il problema è sostenere chi sta male, non riconoscere maggiori tutele a chi si è separato in virtù della difesa del matrimonio. Sentire poi affermare che chi non ha voluto sposarsi è causa del suo male, mi pare davvero eccessivo. La domanda di fondo è: dobbiamo aiutare chi ha bisogno o usare le persone per riaffermare dei principi?

[Il comunicato del gruppo PD](#)

2 – Trenta milioni per scoprire l'acqua calda

Sorpresa (ma non troppo) nell'assestamento di bilancio appena approvato dalla Giunta: compaiono 30 milioni per il referendum consultivo sulla Lombardia regione a statuto speciale. Svanito il progetto macroregione padana, Maroni rilancia sullo statuto speciale per far sì che i soldi dei lombardi rimangano in Lombardia. Sarebbe come fare un referendum per chiedere ai cittadini se vogliono pagare più o meno tasse o se vogliono l'abolizione totale del ticket. Credo che compito della politica sia quello di trovare le strade e il consenso politico per cambiare le istituzioni e la costituzione (cosa che, mi pare, stia facendo Renzi), non usare soldi pubblici per scoprire l'acqua calda e non potere poi neppure utilizzarla. Perché il referendum consultivo non avrebbe alcun effetto pratico.

[Un approfondimento sul tema](#)

3 – Ricomincio da tre

Si è svolto giovedì scorso al Pirellone un convegno sul progetto “Ricomincio da TRE”, una rete regionale per prevenire, contrastare e rimuovere le discriminazioni razziali. Realizzato in collaborazione con Unione Europea e Ministero dell'Interno, “Ricomincio da TRE” vede come capofila Regione Lombardia e come partner numerose associazioni ed enti locali. Grazie al progetto sono nati sportelli antidiscriminazione a Mantova, Pavia e Milano con servizi per cittadini stranieri presenti in Lombardia. Durante l'incontro è stata illustrata una ricerca ISMU sulla discriminazione con risultati interessanti: le discriminazioni avvengono soprattutto attraverso la peggiore erogazione di servizi per gli stranieri e i luoghi più a rischio sono gli uffici pubblici e la questura. Si tratta di dati sulla percezione degli stranieri, ma dicono molto su quanto la nostra pubblica amministrazione debba ancora migliorare.

www.ricominciodatre.ismu.org

4 – Cassa in deroga: urgono risorse e regole nuove

E' di nuovo allarme sulla cassa integrazione in deroga. Si tratta, come saprete, dell'intervento sulle piccole imprese, escluse dalla cassa integrazione ordinaria; a differenza di quest'ultima, la cassa in deroga è finanziata con la fiscalità generale e non con i contributi delle imprese. I fondi stanziati si stanno esaurendo ed è necessario provvedere a un rifinanziamento per coprire il pregresso non ancora erogato, ma anche per stabilizzare la misura. Per questo bisogna fare in fretta, con l'obiettivo di giungere a un sistema di tutela universalistico (previsto nel Jobs act) che possa rispondere alle esigenze di un sistema produttivo ancora in crisi.

[Un comunicato del capogruppo PD Brambilla e del collega Rosati](#)

5 – Antimafia, facciamo il punto

Il presidente Maroni ha partecipato all'ultima seduta della Commissione regionale Antimafia e ha fatto il punto su Expo e Infrastrutture Lombarde aprendo alla possibilità di rivedere i controlli interni delle società partecipate dalla Regione. Ne ho parlato con il presidente della commissione Gianni Girelli. [Clicca qui per vedere l'intervista con il presidente Girelli e alcune dichiarazioni di Maroni](#)

6 – Bandi e finanziamenti

Edilizia scolastica – contributi per interventi urgenti – [qui i dettagli](#)

Contributo per acquisto prima casa (per abbattimento tasso mutuo fino al 2%) – [qui le indicazioni](#)

Sostegno ai contratti di solidarietà per aziende in crisi – [modalità di erogazione](#)

Garanzia Giovani - www.garanziegiovani.regione.lombardia.it